



**Regreso a la vida / Ritorno alla vita**  
**Sameer Makarius (1924–2009). L'epoca d'oro della fotografia Argentina**

A cura di Monika Branicka

**Inaugurazione**

Sabato 13 maggio ore 11.00  
Palazzo Frisacco, Tolmezzo (UD)

Un progetto di Città di Tolmezzo,  
Associazione Culturale Amariana, Egidio Marzona

**Regreso a la vida / Ritorno alla vita a Palazzo Frisacco Tolmezzo è la prima retrospettiva in Europa del fotografo argentino Sameer Makarius (Il Cairo 1924 - Buenos Aires 2009) e mostra inaugurale di una volontà di collaborazione tra la Città di Tolmezzo, Associazione Culturale Amariana e il collezionista Egidio Marzona.**

L'**eredità artistica** di Makarius è una produzione molto versatile e originale, che comprende una varietà di tecniche e discipline, ma anche artigianato e ricerca. Le sue opere, oltre a far parte di diverse collezioni private, sono state esposte nei più importanti musei del mondo tra cui **Tate Modern** di Londra, **Museo Reina Sofía** di Madrid, **MoMA** di New York, **Art Institute** di Chicago, **CIFO Art Space** di Miami, **MALBA** di Buenos Aires.

Makarius inizia con la pittura astratta, l'arte concreta e l'Action Painting ma è la macchina fotografica lo strumento più importante. Conosciuto per la "fotografia soggettiva", ha esplorato anche quella astratta, documentaria, sperimentale ("proyectogramas" tecniche di fotogramma senza fotocamera), industriale, di prodotto, pubblicitaria, naturalistica, ritratto, documentaria sociale e di strada. È stato collezionista e uno dei primi ricercatori argentini sulla storia della fotografia. Ha fondato il "Centro de Investigaciones Fotohistóricas" e, come editore privato, ha pubblicato la collana "Fotohistoria Argentina". Per finanziare tutto questo, ha gestito per decenni una piccola attività a Buenos Aires vendendo macchine fotografiche e organizzando occasionalmente piccole mostre con la sua collezione storica.

La **mostra a Palazzo Frisacco** comprende una selezione di circa **150 opere** e presenta l'approccio artistico di Makarius da una prospettiva nuova e oggi molto attuale: quella di un migrante che, dopo la Seconda Guerra Mondiale, è costretto a lasciare l'Europa ed emigrare in Argentina, a Buenos Aires. Il gigantesco corpus di lavori che l'artista ha lasciato (circa 2000 stampe e 20.000 negativi) non può essere slegato dalla sua biografia, segnata da una costante migrazione.

Per questo, la narrazione della mostra si sviluppa parallelamente alla biografia dell'artista e conduce il pubblico in un percorso tanto artistico quanto di storia personale. Suddivisa in capitoli, è un passaggio dal **rifiuto della rappresentazione a un ritorno alla realtà**. All'inizio Makarius utilizza la pittura per creare mondi immaginari e fantastici (serie Biblicas, Proyectogramas). Allo stesso tempo, sopraffatto dal nuovo mondo, reagisce a ciò che lo circonda. Percorsi paralleli dove il linguaggio dell'astrazione, della sperimentazione e della fotografia di strada quasi fotogiornalistica non si escludono a vicenda ma, al contrario, si incrociano. La fotografia, che inizialmente serve a documentare il reale, apre a Makarius la strada per un ritorno alla figurazione.

Interpretare l'opera di Makarius dal punto di vista del tema della migrazione è oggi di grande attualità. Per questo la mostra, la biografia e l'opera di questo artista devono essere letti in relazione all'attuale contesto storico-politico. Anche se l'atto del migrare va di pari passo con una perdita delle proprie radici, di contro porta sempre con sé nuove conoscenze e un cambiamento di prospettiva che può arricchire non solo il rifugiato ma anche la società che lo accoglie e quelle in cui mantiene le relazioni.

---

## Scheda tecnica

Regreso a la vida / Ritorno alla vita  
Sameer Makarius (1924–2009). L'epoca d'oro della fotografia Argentina

Un progetto di Città di Tolmezzo, Associazione Culturale Amariana, Egidio Marzona

A cura di Monika Branicka  
Comitato curatoriale Michela Lupieri  
Organizzazione Associazione Culturale Amariana  
Progetto grafico Igor Tullio

Patrocinio Ente Friuli nel Mondo, Comunità di Montagna della Carnia

Con la collaborazione di Circolo Culturale Fotografico Carnico, Art Archive Foundation Cracovia, CRAF - Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia, Museo Carnico delle Arti Popolari Michele Gortani

**Palazzo Frisacco:** Via Del Din 7, 33028 Tolmezzo Ud

**Inaugurazione:** Sabato 13 maggio 2023, ore 11.00

**Apertura mostra:** Dal 13 maggio al 26 giugno 2023 con i seguenti orari:

**maggio:** da lunedì al sabato 10.30 - 12.30 e 15.00 - 17.30 / domenica 14.00 - 18.30

**giugno:** da lunedì a domenica 10.00 - 12.30 e 15.00 - 19.00

**giorno di chiusura:** martedì

Web: [makarius2023.it](http://makarius2023.it) / [amariana.org](http://amariana.org)

Ig: amariana.culturalassociation

FB: Amariana Associazione Culturale